

COMUNE DI BORGORICCO
(Provincia di Padova)

RELAZIONE AL RENDICONTO 2017

Il Revisore dei Conti

L'anno 2018 il giorno 24 del mese di maggio alle ore 11.00 presso la sede comunale, ha esaminato il rendiconto per l'esercizio 2017 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 36 del 23 aprile 2018;

Rilevato che nel suo operato il Revisore si è uniformato allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il titolo VI della parte II del Tuel (legge 18.08.2000,n.267);

Visto l' art.239, primo comma lettera D) del citato Tuel;

Visto il D.P.R. 31.01.1996 n.194;

delibera

di approvare l'allegata relazione sul rendiconto per l' esercizio 2017 del Comune di Borgoricco, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

24 maggio 2018

Il Revisore dei conti
Dott. Fabio Cabrel



Il Revisore dei conti del Comune di Borgoricco

Preso in esame il Conto del bilancio per l'esercizio 2017, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 360 del 23.04.2018 corredato dai seguenti documenti:

Relazione al rendiconto della gestione dell' Organo Esecutivo;
Elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza ;
Conto del Tesoriere;
Conto degli Agenti contabili interni (Economista) approvato con deliberazione di Giunta comunale n.9 del 29.01.2018;
Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
Piano degli indicatori
prospetto sul Pareggio di bilancio

VERIFICATO E CONTROLLATO

La corrispondenza dei risultati di ciascuna voce di entrata e di spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definite, incassi e pagamenti determinazioni di residui attivi e passivi);

L'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica con le previsioni e gli impegni di spesa di utilizzo conformemente alle disposizioni di legge;

L'equivalenza delle previsioni di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto di terzi al netto degli arrotondamenti sulle ritenute erariali;

La corrispondenza del conto del Tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;

La regolarità delle procedure di entrata e di spesa;

Il rispetto del nuovo principio della competenza finanziaria "potenziata" nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

Il rispetto durante l'anno dei limiti imposti dalla Tesoreria unica;

L'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del terzo comma dell'art.228 del Tuel;

La sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi ;

L'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata ,conformemente alle disposizioni di legge;

La corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;

Le gestioni degli agenti contabili interni rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;

Le attestazioni di insussistenza, alla chiusura dell' esercizio, di debiti fuori bilancio;

La corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie e dai regolamenti dell'Ente;

Che nel corso del 2017 sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla dichiarazione annuale IVA, IRAP ed alla dichiarazione dei sostituti di imposta per l'anno 2016,

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

1) L'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture del Conto del Tesoriere;

2) che le risultanze del **Conto del tesoriere** si riassumono come segue:

Fondo di cassa al 1.01.2017	810.214,52	+	
Riscossioni	4.566.898,14	+	
Pagamenti	5.377.095,93	-	
Differenza			16,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Fondo di cassa al 31.12.2017			16,73

3) che le risultanze della **Gestione finanziaria** si riassumono come segue :

Fondo di cassa al 1.01.2017	810.214,52	+	
Riscossioni	4.566.898,14	+	
Pagamenti	5.377.095,93	-	
Fondo di cassa al 31.12.2017			16,73
Pagam.per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Residui attivi	2.306.232,32	+	
Residui passivi	1.418.584,21	-	
Differenza			887.648,11
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		-	47.278,99
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		-	316.782,52
Avanzo al 31.12.2017			523.603,33

4) che il fondo di cassa al 31.12.2017, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria, Banca di Credito Cooperativo di Roma, con sede a Campodarsego (PD)

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3 trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

Scostamento di valori

a)cause negative		
Minori accertamenti dei residui attivi	44.496,94	
Minori accertamenti entrate di competenza	1.102.566,42	
<i>Totale A</i>		1.147.063,36
b)cause positive		
Maggiori accertamenti di residui attivi	47.852,31	
Maggiori accertamenti entrate di competenza	42.023,76	
Minori impegni sui residui passivi	80.938,13	
Minori impegni spese di competenza	1.121.707,05	
Avanzo esercizio precedente non applicato al bilancio	378.145,44	
<i>Totale B</i>		1.670.666,69
Avanzo d' esercizio 2017		523.603,33

Risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	3.355,37	-
Economie sui residui passivi	80.938,13	+
TOTALE GESTIONE RESIDUI		+ 84.293,50

B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti(titolo I, II, III)	3.747.256,64	+
Spese correnti(tit. I)	3.251.775,13	-
Spese rimborso prestiti	213.745,27	-
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	240.400,00	-
<i>Differenza</i>	41.336,24	+
Quota ammortamento beni patrimoniali		+
Quota provenienti conc. Edilizie dest. Tit. I	0,00	+
Avanzo 2015 applicato al tit. I di spesa	0,00	+
Mutui finanziamento debiti di parte correnti	0,00	+
Alienaz. patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	0,00	+
Spese correnti finanziate con entrate in c/capitale	0,00	+
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (iniziale)	42.177,66	-
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (finale)	47.278,99	-
TOTALE GESTIONE COMPETENZA		+ 36.234,91

C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti	322.476,74	+
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	240.400,00	+
Avanzo 2016 applicato al titolo II	260.137,93	+
Spese titolo II	1.035.415,68	-
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti (oneri)	0,00	-
Fondo pluriennale vincolato parte capitale (iniziale)	554.113,01	+
Fondo pluriennale vincolato parte capitale (finale)	316.782,52	
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		+ 24.929,48

D) PARTE COMPETENZA PARTITE DI GIRO		0,00
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO		378.145,44
TOTALE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2017		523.603,33

Che ai sensi dell' art. 187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

Fondi non vincolati	296.616,45
Fondi vincolati	86.359,90
Fondi accantonati	112.783,14
Fondi destinati a investimento	27.843,84
Totale €	523.603,33

Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

6) che dalla riclassificazione delle risorse e delle spese di natura corrente accertate ed impegnate nell'esercizio, si ottiene

a) entrate correnti		accertate	%
Proprie: titoli I e III	€	2.875.860,93	76,75
Da trasferimenti	€	871.395,71	23,25
Totale a)		3.747.256,64	100,00

b) spese correnti		Impegnate	%
Redditi da lavoro dipendente	€	824.911,61	23,80
Acquisto di beni e servizi	€	1.395.192,53	40,26
Trasferimenti correnti	€	889.500,45	25,67
Altre spese correnti	€	123.192,04	3,55
Interessi passivi	€	18.978,50	0,55
Quota capitale mutui	€	213.745,27	6,17
Totale b)		3.465.520,40	100,00
Risultato economico (differenza a-b)		281.736,24	

7) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito negli ultimi tre esercizi la seguente evoluzione:

	2015	%	2016	%	2017	%
Entrate						
Tributarie	2.714.213,35	76	2.173.755,77	61	2.187.488,33	58
Per trasferimenti	239.045,57	7	845.144,94	24	871.395,71	23
Altre correnti	523.290,50	15	557.814,04	16	688.372,60	18
Avanzo utilizzato	77.993,33	2	-	0	-	0
<i>totale</i>	3.554.542,75	100	3.576.714,75	100	3.747.256,64	100
Entrate correnti destinate in c/capitale (-)	5.140,24		39.972,00		240.400,00	
Entrate c/cap. destinate a spese correnti (+)	-		-		-	
Oneri di urb. destinati a Spesa corrente (-)	100.000,00		25.000,00		-	
FPV parte corrente iniz.	100.487,20		69.487,51		42.177,66	
<i>Totale entrate</i>	3.749.889,71		3.631.230,26		3.549.034,30	
Spese						
Redditi da lavoro dip.	826.300,13	22	849.564,51	25	824.911,61	24
Beni e servizi	1.218.599,64	37	1.317.977,34	38	1.395.192,53	40
Trasferimenti	939.138,93	26	900.551,38	26	889.500,45	26
Altre spese correnti	104.437,33	3	139.604,75	4	123.192,04	4
Interessi passivi	27.086,67	1	20.097,72	1	18.978,50	1
Oneri straordinari		0		0		0
Quota capitale mutui	478.963,87	11	212.686,66	6	213.745,27	6
<i>Totale spese</i>	3.594.526,57	100,00	3.440.482,36	99,28	3.465.520,40	100,00
Differenza	155.363,14		190.747,90		83.513,90	
FPV parte corrente fin.	69.487,51		42.177,66		47.278,99	
TOT.GESTIONE COMPET.	85.875,63		148.570,24		36.234,91	

8) che le **spese di investimento** sono state finanziate come segue:

a) Entrate: mezzi propri	Accertamenti	%
Avanzo d'amministrazione anno precedente	260.137,93	
Reinvestimento alienazioni beni		
Proventi concessioni edilizie	148.832,74	
altri (concess. cimiteriali)	25.000,00	
Entrate correnti	240.400,00	
FPV spesa in conto capitale	554.113,01	
Totale a)	1.228.483,68	89
b) Entrate: mezzi di terzi		
Finanziamenti		
Mutui Cassa DD.PP.	0,00	
Mutui altri istituti	0,00	
Prestiti Obbligazionari	0,00	
Trasferimenti		
Contributi di privati	130.014,00	
Contributi Enti	18.630,00	
Contributi di altri	0,00	
Totale b)	148.644,00	11
Totale Entrate (a+ b)	1.377.127,68	100
Totale delle Spese per investimento	1.035.415,68	
Differenza	341.712,00	
FPV parte capitale (finale)	316.782,52	
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	24.929,48	

Utilizzo fondi a destinazione vincolata

9) che i **proventi delle concessioni edilizie** sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge e risultano impegnati come segue:

TITOLO II		
Tit. I Spesa corrente	per €	0,00
Tit. II Spesa in c/capitale	per €	148.832,74

10) che le seguenti altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Contributo statale per la fornitura dei libri di testo	11.059,69	11.059,69
Contributo regionale x consultazioni elettorali o referendum	15.512,53	15.512,53
Contributo regionale per interventi a favore della famiglia	35.770,42	35.770,42

B) PER IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE

Nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica;

Nello Stato patrimoniale sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni;

che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;

che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultante da atti amministrativi.

Il Conto economico evidenzia un utile di esercizio pari a € 9.450,29

Lo Stato patrimoniale evidenzia un Patrimonio netto pari a € 16.868.119,11, con un incremento di € 508.710,02 rispetto all'anno precedente

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.187.488,33	2.206.168,98		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	871.395,71	1.026.838,19		
a	Proventi da trasferimenti correnti	871.395,71	845.878,39		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		179.959,80		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	313.543,86	392.344,66	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	29.840,24	50.919,88		
b	Ricavi della vendita di beni		12.200,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	283.703,61	329.224,78		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	127.324,25	102.578,72	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		3.499.762,14	3.726.920,55		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	219.904,69	52.939,80	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.165.412,25	1.178.081,29	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	25.053,68	41.123,84	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	902.046,56	900.551,38		
a	Trasferimenti correnti	902.046,56	900.551,38		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	822.945,67	878.161,19	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	535.126,18	485.509,85	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	20.080,70	25.100,88	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	460.680,07	436.931,31	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	54.365,41	23.477,66	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	86.260,27	79.846,92	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		3.766.749,30	3.616.214,27		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-266.997,16	110.706,28		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	167.503,30		C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	167.503,30			
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	1,20		C16	C16
Totale proventi finanziari		167.504,50			
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	18.978,50	20.097,72	C17	C17
a	Interessi passivi	18.978,50	20.097,72		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		18.978,50	20.097,72		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		148.526,00	-20.097,72		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 25/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	126.615,37	270.370,36	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire		25.000,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		50.000,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	125.515,37	190.370,35		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari		5.000,00		
	Totale proventi straordinari	126.615,37	270.370,36		
25	Oneri straordinari	7.593,91	62.116,46	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	7.593,91	26.115,40		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari		36.001,06		E21d
	Totale oneri straordinari	7.593,91	62.116,46		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	117.921,46	208.253,89		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	9.460,30	298.862,45		
26	Imposte (*)		45.569,53	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	9.460,30	253.292,92	23	23

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			B1	B1
1	Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B12	B12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			B14	B14
5	Avviamento			B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			B16	B16
9	Altre	98.805,80	100.403,50	B17	B17
	Totale immobilizzazioni immateriali	98.805,80	100.403,50		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
1	Beni demaniali	9.446.544,92	8.976.349,94		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	9.366.186,65	8.907.268,64		
1.9	Altri beni demaniali	80.358,27	69.081,30		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.565.911,07	7.686.578,59		
2.1	Terreni	865.988,16	865.988,16	BII1	BII1
a	di cui in <i>leasing</i> finanziario				
2.2	Fabbricati	6.343.136,86	6.518.667,42		
a	di cui in <i>leasing</i> finanziario				
2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
a	di cui in <i>leasing</i> finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	87.545,45	102.994,65	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	14.743,47	18.429,34		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	21.931,17	27.413,96		
2.7	Mobili e arredi	38.758,80	44.442,58		
2.8	Infrastrutture	108.647,42	70.293,96		
2.99	Altri beni materiali	85.159,74	38.348,52		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.348.899,55	2.348.899,55	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	19.361.355,54	19.011.818,08		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	3.224.849,33	3.040.169,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	3.224.849,33	3.040.169,00		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2c BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.224.849,33	3.040.169,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	22.685.010,67	22.152.390,58		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	1.474.815,84	606.982,25		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	1.474.815,84	606.982,25		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	555.900,40	658.391,98		
a	verso amministrazioni pubbliche	555.900,40	608.391,98		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti		50.000,00		
3	Verso clienti ed utenti	13.047,95	18.639,39	CII1	CII1
4	Altri Crediti	68.597,57	80.100,17	CII5	CII5
a	verso l'erario		2.585,00		
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	68.597,57	77.515,17		
	Totale crediti	2.112.361,76	1.364.113,79		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	16,73	810.214,52		
a	Istituto tesoriere	16,73	810.214,52		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	53.594,56	86.281,82	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	53.611,29	896.496,34		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.165.973,05	2.260.610,13		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	8.897,25		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	8.897,25			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	24.859.880,97	24.413.000,71		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	8.872.003,93	8.618.711,01	AI	AI
II	Riserve	7.986.664,88	7.487.405,16	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AV AVII, AVII
a	da risultato economico di esercizi precedenti				
b	da capitale	3.362.008,00	2.979.279,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	4.624.656,88	4.508.126,16	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	9.450,30	253.292,92	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		16.868.119,11	16.359.409,09		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	15.050,49	3.656,05	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		15.050,49	3.656,05		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	973.652,01	1.224.606,10		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	973.652,01	1.224.606,10	D5	
2	Debiti verso fornitori	825.508,63	583.838,71	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	222.670,04	235.803,45		
a	enti finanziari dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	127.287,85	127.287,85		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	95.382,19	108.515,60		
5	Altri debiti	164.589,09	172.552,55	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	1.410,00	936,60		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		2.839,77		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	163.179,09	168.776,18		
TOTALE DEBITI (D)		2.186.419,77	2.216.800,81		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi		14.434,50	E	E
II	Risconti passivi	5.790.291,60	5.818.700,26	E	E
1	Contributi agli investimenti	5.790.291,60	5.818.700,26		
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.790.291,60	5.818.700,26		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri		581.856,17		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE			581.856,17		

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA:

- 1) che è stata formulata conformemente all'art.231 del Tuel 267/2000, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente;
- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi della legge 241/90 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 relativamente alla trasparenza e alla comprensibilità del risultato amministrativo

E) PER IL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Il Comune fa parte della Federazione dei comuni del camposampierese, alla quale è stata trasferita la funzione riguardante la gestione del Personale, nella quale rientra anche l'attività del Controllo di gestione.

Presso la Federazione è quindi costituito l'Ufficio unico per il controllo di gestione.

L'UUCdG provvede alla redazione del referto sul controllo di gestione, ai sensi degli artt.198 e 198 bis del d.lgs.267/2000, e al successivo invio agli amministratori comunali, ai responsabili dei servizi e alla Corte dei Conti.

Con prot. n. 23437 del 27.12.2017 è stato trasmesso alla Corte dei Conti il referto sul controllo di gestione per l'anno 2016.

L'Ente aderisce anche all'Ufficio Unico per la gestione del personale, anch'esso istituito presso la Federazione dei comuni del Camposampierese. Con deliberazione n. 14 del 27.02.2017 la Federazione ha modificato il regolamento per l'istituzione e l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, prevedendo, per la valutazione delle Posizioni Organizzative, l'istituzione del Nucleo di valutazione monocratico, da reclutare all'esterno con procedura comparativa. (In precedenza il nucleo era costituito dai Segretari/Direttori generali degli enti della Federazione). Il Nucleo di valutazione, con verbale N. 8 del 19.10.2017, ha espresso la propria valutazione in merito alle prestazioni dei responsabili dei servizi per l'anno 2016. A breve, il Nucleo produrrà analoga valutazione per l'anno 2017.

G) PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE, SERVIZI PRODUTTIVI ED ALTRI SERVIZI

L'Ente non essendo nè in dissesto finanziario nè strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del rendiconto di gestione 2016 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale.

Circa la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, il Revisore rileva che con Deliberazione di Consiglio comunale n.70 del 17.12.2007 l'Ente ha affidato, nelle more della costituzione dell'autorità d'ambito di cui all'articolo 201 del decreto legislativo 3/4/2006, n. 152, al Consorzio Bacino di Padova Uno le funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani come individuate dalla parte quarta del decreto legislativo stesso e dalla legge Regione Veneto n. 3/2000.

L'affidamento comporta l'organizzazione del sistema di raccolta anche attraverso l'adozione del regolamento di cui all'art. 198, comma 2, del decreto legislativo 3/4/2006, n. 152, l'individuazione degli impianti destinatari dei rifiuti prodotti, l'individuazione del gestore in concessione del servizio integrato e la stipula del disciplinare di servizio con lo stesso, l'approvazione dei piani economico-finanziari e delle tariffe per il servizio, nonché del relativo regolamento.

Ai sensi dell'art. 204 del decreto legislativo 3/4/2006, n. 152, il quale prevede la prosecuzione delle gestioni esistenti, il Bacino di Padova Uno ha individuato il gestore unico per l'area del Bacino nella società ETRA s.p.a. di Bassano del Grappa, ad oggi gestore del servizio per il Comune di Borgoricco, come per la maggior parte dei comuni del territorio del Bacino, prorogando il contratto con la stessa per quindici anni.

L'approvazione delle tariffe del servizio rifiuti pertanto compete a Etra Spa. Il Regolamento consortile e il contratto di servizio con il gestore prevedono il coinvolgimento dell'amministrazione comunale nell'elaborazione dei piani finanziari e delle tariffe relativi al Comune di Borgoricco, e la possibilità di formulare osservazioni vincolanti.

Dopo la sentenza n. 238 del 24.7.2009 della Corte Costituzionale che, aveva stabilito che la TIA "presenta le caratteristiche del tributo" erano emersi notevoli problemi applicativi, sia in merito all'assoggettamento ad IVA della TIA sia in merito all'individuazione del soggetto competente sulla determinazione, applicazione e riscossione della tariffa.

Successivamente, l'art.14, comma 33, del D.L.78 ha stabilito che la TIA di cui all'art.238 del D.Lgs 152/2006 ha natura di corrispettivo (ed essendo la norma di interpretazione autentica dovrebbe avere effetto retroattivo).

La sentenza della Corte di Cassazione n. 3756 del 9.3.2012 ha stabilito che la Tariffa di igiene ambientale (TIA) ex TARSU è un tributo che, per sua natura, non è mai correlato a una prestazione o servizio ricevuto (ribadendo il principio già affermato dalla succitata sentenza n. 238/2010 della Corte Costituzionale) e che, in conseguenza di ciò, alla TIA non può essere applicata l'IVA.

Il DL 201/2011 (convertito con la legge 214/2011) con l'articolo 14 ha introdotto dal primo gennaio 2013 la nuova imposta Tares, in sostituzione di Tarsu e Tia. Anche per il nuovo tributo la gestione è affidata a ETRA, pertanto la tassa non transita nel bilancio comunale.

La L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito la nuova tassa sui rifiuti, la TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Anche la TARI è gestita da Etra spa, pertanto il gettito non figura tra le entrate del bilancio del Comune.

Il Revisore prende atto che, con Deliberazione n.27 del 26.6.2014 il Consiglio comunale ha ribadito il carattere in house di ETRA s.p.a., dando atto che, in base agli atti che regolano il rapporto, la durata degli affidamenti facenti capo ad ETRA s.p.a. coincide con la durata dell'organizzazione in house voluta dai Comuni soci, fissata al 2033.

Con sentenza n. 5078 del 15 marzo 2016 la Corte di Cassazione ha definitivamente stabilito, a Sezioni Unite, la non applicazione dell'IVA alla TIA.

H) PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente ha certificato la condizione di non deficiarietà sulla base dei parametri indicati dal D.M. Interno 18.2.2013.

I) PAREGGIO DI BILANCIO (ex PATTO DI STABILITA' INTERNA)

Le norme relative al PAREGGIO DI BILANCIO (ex patto di stabilità) per l'anno 2017 sono stabilite principalmente dai commi 463 e segg. della Legge 11.12.2016 n. 232 (Legge di stabilità 2017).

La norma stabiliva un saldo obiettivo tra Entrate finali e Spese finali per l'anno 2017 non negativo.

Nel corso dell'anno è stato condotto un monitoraggio costante, via via più frequente nell'ultimo periodo dell'anno.

Il 19.3.2018 (entro il termine di legge fissato al 31 marzo) è stata trasmessa via WEB al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato la certificazione circa il rispetto del Patto di stabilità per l'anno 2017, firmata digitalmente dal Sindaco, dal Responsabile finanziario e dal Revisore dei conti.

Detta certificazione, redatta con dati di pre-consuntivo, evidenziava un saldo tra Entrate finali e Spese finali registrato a fine 2017 pari a: + € 9.000,00; con dati di consuntivo il saldo risulta pari a: + € 13.000; pertanto il vincolo del pareggio di bilancio 2017 è stato rispettato.

L) PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

La spesa di personale per gli enti locali è disciplinata da norme rintracciabili in diverse fonti, non sempre coordinate, che hanno subito negli ultimi anni numerose modifiche.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Nel corso del 2017 il Comune ha avviato il procedimento per l'assunzione a tempo parziale (94,44%) e indeterminato di un istruttore amministrativo da collocare presso L'ufficio Ragioneria. Il concorso è attualmente in itinere e si concluderà entro metà maggio p.v.

SPESA PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

L'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 pone dei vincoli sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Nel 2014 il Comune ha effettuato un'assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del TUEL, nel rispetto dei limiti di cui sopra, con scadenza alla fine del mandato del Sindaco.

Nel corso del 2015, 2016 e del 2017 non sono state fatte assunzioni a tempo determinato.

Riduzione progressiva della spesa di personale

Nel 2017 è stato rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013 di cui all'art 1, commi 557 quater - introdotto dall'art. 3 co. 6 bis del D.L. 90/2014 - della L. 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007) e s.m.i.; la spesa nel 2017 è stata pari a € 983.660,17 contro una spesa media del triennio 2011-2013 pari a € 1.115.774,5.

Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente

L'art. 76 co. 7 del D.L. 112/2008, convertito dalla L. 133/2008, come modificato dal D.L. n. 98/2011 (conv. L. n. 111/2011), dalla L. n. 283/2011 e dal D.L. n. 201/2011, prevedeva vincoli in merito all'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, è stato abrogato dal D.L. 90/2014. Detto articolo è stato abrogato dal D.L. 90/2014.

Rapporto tra spesa di personale e abitanti

Il rapporto tra spesa di personale (desunta dagli interventi 1 e 7 del bilancio fino al 2014 e dai macroaggregati 1 e 2 dal 2015) e popolazione negli ultimi anni è stato il seguente:

	2012	2013	2014*	2015*	2016	2017
spesa di personale	936.558,53	925.362,48	833.245,25	902.789,85	914.125,58	889.294,98
popolazione	8.538	8.688	8.703	8.755	8.765	8.774
spesa pers. / abitante	110	107	96	103	104	101

N.B. Al fine di rendere significativo il confronto tra diversi esercizi, va ricordato che a partire dal 2014 la spesa risente dell'applicazione dei nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i..

Il rapporto abitanti / dipendenti negli ultimi anni è stato il seguente:

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
abitanti	8.538	8.688	8.703	8.755	8.765	8.774
dipendenti	25	25	24	24	24	23
abitanti/dipendente	342	348	363	365	365	381

contro un dato medio a livello nazionale di circa 150 abitanti per dipendente

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

I fondi per la contrattazione decentrata sono stati determinati con Determinazione n. 423 del 7.12.2017 del Responsabile del servizio finanziario in € 61.744,52 per quanto riguarda la parte stabile, e con Deliberazione di Giunta comunale n. 124 del 13.12.2017 in € 3.000,00 per quanto riguarda la parte variabile. Il Revisore dei Conti ha attestato la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli previsti dalla normativa vigente.

Con deliberazione n. 124 del 13.12.2017 la Giunta comunale ha espresso la propria autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo - parte economica - per l'anno 2017.

In attuazione dell'Accordo annuale sottoscritto tra le parti (Delegazione di parte pubblica, rappresentanti delle RR.SS.UU. e delle Organizzazioni sindacali) in data 21.12.2016, con determinazione n. 221 del 3.7.2017 sono state attribuite le progressioni orizzontali del personale avente diritto per l'anno 2017.

M) PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli art.226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al 2° comma del citato art.233:

Tesoriere: Istituto di credito : Banca di Credito Cooperativo di Roma

Economista: Dott. Giovanni Mazzocca
(Rendiconto della gestione dell'economista 2017 approvato con Deliberazione di Giunta comunale n.09 del 29.01.2018)

N) SPESE DI RAPPRESENTANZA

Ai sensi del comma 26 dell'art. 16 del D. L. 138/2011, al rendiconto di gestione è allegato un elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali, redatto secondo lo schema tipo previsto nel D. M. del 23 gennaio 2012.

O) CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA COMUNE E SOCIETA' PARTECIPATE

Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

Il Comune ha adempiuto alla verifica dei reciproci rapporti debitori/creditori relativamente a Etra spa. E' stato attestato che nessun rapporto di debito /credito sussiste nei confronti di: Consiglio di Bacino Brenta e Farmacia comunale S.Michele Srl.

P) SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Borgoricco detiene le partecipazioni dirette in società e consorzi di seguito elencate.

Con deliberazione n. 32 del 27.11.2015 il Consiglio comunale ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 611 e ss. della legge 190/2014, il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, da attuarsi mediante fusione per incorporazione di Seta Spa in ETRA S.p.A. Detta fusione si è realizzata a dicembre 2016.

Con deliberazione n. 7 del 30.3.2015 il Consiglio comunale ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 611 e ss., il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie indirette.

A seguito di procedura di asta pubblica, con determinazione n. 424/RG dell' 11.12.2017 è stata aggiudicata in via definitiva l'asta pubblica per la vendita dell'azienda della società Farmacia Comunale di San Michele srl in liquidazione, al prezzo di € 871.440,00.

-FARMACIA COMUNALE SAN MICHELE SRL - In liquidazione

Sede legale: Borgoricco

Capitale sociale: € 90.000,00

Costituzione della società: 29 novembre 2002

Durata della società: 31 dicembre 2050

Quota detenuta: € 54.000,00 (60%)

Utile esercizio 2014: € 7.715,00

Utile esercizio 2015: € 13.625,00

Utile esercizio 2016: € 35.336

Utile esercizio 2017 (*): € 26.089

(*) con dati di preconsuntivo

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.p.A.

Sede legale: Bassano del Grappa

Capitale sociale: € 64.021.330,00

Costituzione della società: 01 gennaio 2006

Durata della società: 31 dicembre 2050

Quota detenuta: 1,54%

Utile di esercizio 2013: € 4.344.737,00 *

Utile di esercizio 2014: € 1.105.740,00 *

Utile di esercizio 2015: € 3.860.000,00 *

Utile di esercizio 2016: € 8.277.000,00 *

Utile di esercizio 2017: € 7.720.000,00

* consolidato di gruppo

Le società appartenenti al gruppo al 31/12/2017 sono:

Capogruppo: ETRA S.p.A.: Capitale Sociale Euro 64.021.330 i.v.

Società controllate:

Sintesi S.r.l.; Capitale sociale Euro 13.475 i.v.

Etra Biogas Schiavon Soc. agricola a.r.l.; Capitale sociale euro 100.000 i.v.

Società collegate:

ASI S.r.l.; Capitale sociale Euro 50.000 i.v.

Etra energia S.r.l.; Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

Unicaenergia S.r.l.; Capitale sociale Euro 70.000 i.v.

Net Telerete Nordest S.r.l.; Capitale sociale euro 909.500 i.v.

Viveracqua S.c.a.r.l.; Capitale sociale euro 105.134 i.v.

Onenergy S.r.l.; Capitale sociale euro 10.000 i.v.

CONSIGLIO DI BACINO BRENTA (L.R. 27.4.2012 n. 17)

L'Ente d'Ambito, dopo il riordino disposto con la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", attuativa delle disposizioni contenute nella Legge 26 marzo 2010, n. 42 di conversione del Decreto Legge 25 gennaio 2010, n. 2, è il Consiglio di Bacino Brenta, costituito mediante convenzione con personalità giuridica tra i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale Brenta.

Il Consiglio di bacino Brenta è uno degli 8 ambiti in cui la Legge regionale ha suddiviso il territorio del Veneto per la gestione delle risorse idriche. Svolge attività di:

- Verifica degli standard tecnici (convenzioni, qualità del servizio, funzionalità del sistema,, grado di ammortamento delle infrastrutture, ecc.);
- Verifica degli standard organizzativi (continuità del servizio, qualità dell'acqua erogata e depurata, accessibilità del servizio, avvio e gestione del rapporto contrattuale, ecc.);
- Verifica degli aspetti economici e finanziari della gestione;
- Verifica del sistema di articolazione tariffaria.

Sede: Borgo Bassano n. 18 - 35013 Cittadella (PD)

Quota detenuta: 11/1000

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	5.044.150,53
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	2.882.549,90
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	3.439.146,64

CONSORZIO BACINO PADOVA UNO

Sede legale: Camposampiero

Consorzio

Costituzione della società: 16 novembre 1994

Durata della società: 16 novembre 2024

Quota detenuta: 3,1%

Q) PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Con deliberazione n. 32 del 27.11.2015 il Consiglio comunale ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 611 e ss. della legge 190/2014, il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, da attuarsi mediante fusione per incorporazione di Seta Spa in ETRA S.p.A.

Con deliberazione n. 7 del 30.3.2016 il Consiglio comunale ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 611 e ss., il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie indirettamente detenute.

Con deliberazione n. 35 del 30.3.2015 ad oggetto : "Ricognizione delle società partecipate. Piano di razionalizzazione delle società ai sensi della L. 140/2014" la Giunta comunale, confermando quanto espresso anche con altre deliberazioni precedenti, aveva stabilito di procedere alla dismissione della società "Farmacia comunale San Michele srl".

A seguito di procedura di asta pubblica, con determinazione n. 424/RG dell' 11.12.2017 è stata aggiudicata in via definitiva l'asta pubblica per la vendita dell'azienda della società Farmacia Comunale di San Michele srl in liquidazione.

R) PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

La Giunta Comunale ha provveduto, con delibera n. 117 del 22.11.2017 ad approvare il PEG . Il documento è strutturato in obiettivi gestionali ed articolato in attività: il monitoraggio costante delle attività ha consentito un efficace governo dei progetti ed ha permesso la realizzazione delle attività pianificate. Il P.E.G. obiettivi svolge anche un ruolo chiave nella valutazione delle prestazioni del personale: infatti il sistema di valutazione, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 128/2013 prevede che il personale dipendente sia valutato anche sul grado di realizzazione delle attività, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009; la verifica dello stato di realizzazione degli obiettivi è svolta dall'Ufficio Unico Controllo di Gestione e validata dal nucleo di valutazione.

S) TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Il Comune di Borgoricco, con delibera di Giunta comunale n. 133 del 23.12.2009, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 102/2009, ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Tale deliberazione è pubblicata sul sito internet del comune.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013 è regolarmente pubblicato con cadenza trimestrale sul sito internet istituzionale dell'Ente

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

A) GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, all'effettuazione delle spese e al rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue:

Impegni decaduti

L'ente ha provveduto, nei primi giorni dell'esercizio, a far decadere le eventuali prenotazioni di impegno per le quali, al termine dell'esercizio precedente, non sia stata assunta l'obbligazione verso terzi o comunque non sia bandita la procedura di gara.

Riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio del 2017, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da riportare sull'esercizio successivo. L'esito di tale riaccertamento risulta dalla deliberazione di Giunta comunale n.35 del 23.04.2018 e si riassume come segue:

Residui attivi			
somme rimaste da riscuotere al 1.01.2017	1.477.177,85		
somme riscosse	895.641,36		
residui (da residui) da riportare	584.891,86		
differenza (maggiori residui da riportare)			-3.355,37
Residui passivi			
somme rimaste da pagare al 1.01.2017	1.052.818,33		
somme pagate	742.754,71		
residui (da residui) da riportare	229.125,49		
differenza (maggiori residui da riportare)			80.938,13
Risultato finanziario derivante dall'accertamento			84.293,50

Residui formati dalla gestione 2017

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli art.179,182,189 e 190 del Tuel

Residui attivi ed esigibilità

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'entità complessiva dei residui attivi passa da:

€ 1.477.177,85 al 31.12.2016 a € 2.306.232,32 al 31.12.2017.

Residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi:

sono stati pagati: l'86,96% dei residui di parte corrente e il 63,27 % dei residui in conto capitale.

Le spese correnti impegnate nella competenza 2017 sono state pagate per una percentuale del 79,72 %

Le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2017 sono state pagate per una percentuale del 50,60%

L'entità complessiva dei residui passivi passa da:

€ 1.052.818,33 al 31.12.2016 a € 1.418.584,21 al 31.12.2017.

Avanzo di cassa

L'avanzo di cassa al termine degli ultimi sei esercizi è risultato :

anno 2011 € 969.695,97

anno 2012 € 1.032.801,84

anno 2013 € 527.465,70

anno 2014 € 648.344,41

anno 2015 € 713.629,24

anno 2016 € 810.214,52

anno 2017 € 16,73

Utilizzo anticipazione di tesoreria

L'Ente ha fatto ricorso, durante l'esercizio 2017, ad anticipazioni di tesoreria per € 252.149,88 i quali sono stati interamente rimborsati.

Utilizzo di entrate a specifica destinazione

Il servizio finanziario per far fronte a momentanee esigenze di cassa, nel corso del 2017 l'Ente (non in stato di dissesto), ha richiesto al Tesoriere l'utilizzo di somme giacenti nel conto di tesoreria vincolato, entro i limiti di cui all'art. 195 del Tuel.

Gestione dei tributi

L'Ufficio Tributi ha proceduto alle seguenti verifiche delle dichiarazioni presentate dai contribuenti:

	TRIBUTO	VERIFICHE EFFETTUATE	AVVISI DI ACCERTAMENTO	RICORSI
2010	ICI	150	343	1
2011	ICI	132	300	1
2012	ICI	76	229	1
2013	ICI	129	395	1
2014	ICI	61	117	1
2014	IMU	8	15	0
2015	ICI	121	173	0
2015	IMU	57	112	0
2015	TOSAP	2	2	0
2016	ICI	9	9	0
2016	IMU	84	177	0
2016	TOSAP	6	9	0
2017	TASI	118	121	0
2017	IMU	103	242	1 *
2017	TOSAP	17	2	0

* concluso attraverso l'istituto della mediazione

Rispetto gli obiettivi di bilancio definiti con il Peg, i risultati ottenuti nell'azione di recupero dell'evasione sono i seguenti:

TRIBUTO	OBIETTIVO	RISULTATO
ICI	1.000,00	3.649,98
IMU	150.000,00	69.980,87

Il Revisore, a questo proposito prende atto che l'Ufficio ICI-IMU da tempo carica le dichiarazioni, le comunicazioni di

Indebitamento

L'Ente nel corso del 2017 non ha contratto mutui. La percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31,12 sulle entrate correnti risultanti dal rendiconto del secondo esercizio precedente è stata la seguente:

2006	2007	2008	2009	2010	2011
4,13	4,27%	4,27%	2,75%	1,85%	2,00%
2012	2013	2014	2015	2016	2017
2,11%	1,33%	1,04%	0,74%	0,54%	0,54%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

	2012	2013	2014
Residuo debito	3.026.705,46	2.573.183,19	2.281.865,63
Nuovi prestiti	0,00	150.000,00	0,00
Prestiti rimborsati	453.522,27	441.317,56	402.817,82
Estinzioni anticipate			
Totale fine anno	2.573.183,19	2.281.865,63	1.879.047,81
	2015	2016	2017
Residuo debito	1.879.047,81	1.400.083,94	1.187.397,28
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	362.979,08	212.686,66	213.745,27
Estinzioni anticipate	115.984,79		
Totale fine anno	1.400.083,94	1.187.397,28	973.652,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in

	2009	2010	2011	2012	2013
Oneri finanziari	111	84	79	74	49
Quota capitale	399	436	443	453	441
Totale fine anno	510	520	522	527	490

	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	37	27	20	19
Quota capitale	403	479	213	214
Totale fine anno	440	506	233	233

Debiti fuori bilancio

Nel corso del 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del D. lgs. 267/2000.

Scostamento tra previsione iniziale e consuntiva

Dalla comparazione tra previsione iniziale e previsione definitiva risultano i seguenti scostamenti:

	<i>Prev. iniziali</i>	<i>Prev. Definitiva</i>	<i>Scostamento</i>
Entrate correnti	3.682.000,00	3.923.088,78	241.088,78
Spese correnti	3.460.500,00	3.510.866,44	50.366,44
Rimborso prestiti (esclusa antic. Tesoreria)	214.000,00	214.000,00	-

completamento inventari e ricostruzione stato patrimoniale

L'Organo di revisione ricorda la necessità di procedere ad una revisione straordinaria degli inventari e dello stato patrimoniale, anche in considerazione dell'avvio della contabilità economico-patrimoniale previsto dal processo di armonizzazione contabile disciplinato dal D. Lgs. 118/2011.

Osservazioni e raccomandazioni finali.

Il Revisore prende atto che l'Ente, in collaborazione con la Federazione dei Comuni del Camposampierese, ha approvato il Piano esecutivo di gestione con l'utilizzo di un sistema informatico accessibile via WEB e finalizzato al controllo di gestione. Auspica che si realizzi anche il collegamento con i dati della Contabilità finanziaria interna.

Invita, in occasione della destinazione dell'avanzo, dopo aver verificato il permanere degli equilibri di Bilancio:

- 1) a valutare l'opportunità di finalizzarne l'impiego all'estinzione anticipata di mutui in essere, al fine di ridurre la spesa per interessi,
- 2) a valutare tipi di spesa di investimento che possano generare riduzione di spesa corrente.
- 3) ad intensificare la lotta all'evasione fiscale, in particolare per il tributo ICI/IMU
- 4) ad una revisione straordinaria degli inventari.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore dei conti

certifica

la conformità dei dati al rendiconto con quelli delle strutture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e

esprime

parere favorevole per l' approvazione del rendiconto per l' esercizio finanziario 2017;

invita

l'Amministrazione Comunale al deposito del conto per l' approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione e alla

Borgorico, 24 maggio 2018

Il Revisore dei conti
dottor Fabio Cadel



